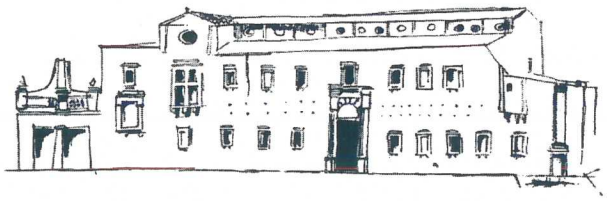

CASA DELLA FANCIULLA - CASA DI RIPOSO
LARGO COLLEGIO N. 12 – 90033 CHIUSA SCLAFANI (PA)
TEL./FAX 091 8354042

CARTA DEI SERVIZI

COMUNITA' ALLOGGIO PER ANZIANI

EUGENIO LO CASCIO

BREVESTORIA

L'Ente, fondato nel 1732, ha sede presso il Monastero di S. Leonardo, già dei frati Olivetani di Chiusa Sclafani.

Il Monastero, costruito presumibilmente tra il 1642 e il 1734, si articola su due elevazioni di circa 1500 m2 ciascuna con annesso un grande giardino di circa 3.500 m2, con una bellissima fontana centrale, anch'essa del seicento, e si compone di due parti: la prima, denominata "Casa della Fanciulla", occupa la parte più antica e grande dell'immobile, la seconda, denominata "Casa di Riposo per anziani", occupa una parte laterale dell'immobile, ristrutturata nel corso degli ultimi trenta anni, ed ora idonea alle finalità per le quali è stata realizzata.

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Casa della Fanciulla, già Orfanotrofio Femminile – Casa di Riposo per Anziani di Chiusa Sclafani" ha svolto attività assistenziale ininterrottamente fino al 31/12/1994. Nel corso degli anni l'attività assistenziale è stata svolta come Casa della Fanciulla in favore di minori, per la tipologia convitto e semi-convitto, con una ricettività di n° 50 unità di cui n° 20 a convitto, così come stabilito con decreto dell'Assessore Regionale per gli Enti Locali.

Nel corso dell'anno 1995, nell'attesa della definizione dell'iter burocratico per l'inizio dei lavori d'adeguamento della struttura agli standards di cui alla L.R. 22/86 e seguenti, l'attività è stata ridotta all'organizzazione di attività ricreative, svolte a titolo gratuito, da parte del personale religioso, in favore di minori residenti nel Comune.

Nel 1996 e ss. l'IPAB è stata Commissariata e la gestione commissariale ha accelerato l'iter di completamento dei lavori da realizzarsi per l'apertura di una Comunità Alloggio per Anziani.

Nel corso dell'anno 2001 la definizione dei lavori più importanti ha permesso di richiedere ed ottenere, con D.D.G. n. 1057 del 15.4.2002, dall'Assessorato Regionale per gli Enti Locali, l'autorizzazione al funzionamento per lo svolgimento dell'attività assistenziale in favore di anziani per la Tipologia "Comunità Alloggio" e per una recettività di n. 10 unità.

Con D.D.G. n. 564 del 28/02/2003 dell'assessorato agli Enti Locali, la "Casa della Fanciulla Casa di Riposo per Anziani" è stata iscritta al n. 1687 dell'albo regionale degli enti assistenziali pubblici e privati ex art. 26, legge regionale n. 22/86, per lo svolgimento dell'attività assistenziale come Comunità Alloggio per Anziani.

Dal 2003 a tutt'oggi l'attività assistenziale in regime di Comunità Alloggio per Anziani è stata svolta con puntualità e professionalità divenendo un punto di riferimento dell'intero territorio assicurando accoglienza ed Assistenza numerosi anziani dell'intero comprensorio.

1. LA COMUNITA ALLOGGIO « EUGENIO LO CASCIO «

In atto l'IPAB gestisce una Comunità alloggio con standard gestionali a media intensità di assistenza, per anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti, ai sensi dell'art. 26 della l.r. 22/86 della Regione Siciliana.

La Comunità Alloggio ospita fino a 10 persone e si caratterizza come servizio funzionale alla soddisfazione dei bisogni primari della persona, al mantenimento delle capacità e dei livelli di autonomia acquisiti, al supporto della rete di rapporti già esistenti.

La comunità Alloggio sorge in un plesso dell'IPAB a Chiusa Sclafani ed è facilmente raggiungibile sia con mezzi privati sia pubblici. L'unicità della Comunità Alloggio risiede nel felice connubio tra la collocazione ambientale e l'elevato livello di prestazioni alberghiere e socio-sanitarie assicurate agli ospiti.

2. SERVIZI OFFERTI

Il servizio residenziale implica una presa in carico globale, cercando di fornire una risposta alle esigenze tutelari, abilitative, riabilitative, e socializzanti.

La Comunità offre le prestazioni di assistenza alla persona, articolate secondo il progetto individuale di ogni singolo ospite.

Inoltre nella Comunità sono presenti attività di animazione per favorire il benessere psicofisico e sviluppare e mantenere le autonomie e le capacità residue degli ospiti.

La retta comprende:

- ✓ *Personale addetto alla persona, al coordinamento ed ai servizi generali;*
- ✓ *Vitto e alloggio;*
- ✓ *Terapia occupazionale;*
- ✓ *Supporto psicologico;*
- ✓ *Assistenza infermieristica;*
- ✓ *Reperibilità medica;*
- ✓ *Assistenza sociale*

Nella retta non risulta compreso quanto specificato nel dettaglio sottostante che è da considerarsi quindi a carico dell'ospite e/o della sua famiglia o tutore.

- ✓ *Capi di abbigliamento personale comprese le calzature;*
- ✓ *Piccole spese di vita quotidiana (sigarette, riviste ecc...);*
- ✓ *Farmaci, ausili medici non erogati dal SSN ;*
- ✓ *Terapia fisica e riabilitativa;*
- ✓ *Eventuali Ticket per: farmaci, accertamenti ed esami;*

- ✓ *Visite mediche specialistiche a domicilio;*
- ✓ *Servizio di Parrucchiera e Pedicure;*
- ✓ *Trasferimento con ambulanza privata;*
- ✓ *Pasti dei parenti;*
- ✓ *Servizio lavanderia di capi personali.*

3. RETTA

Il prezzo viene corrisposto posticipatamente per rate mensili, la prima al momento dell'ammissione, quelle successive entro il giorno 5 di ciascun mese successivo a quello di riferimento. Il pagamento deve essere effettuato con bonifico bancario o assegno di conto corrente. In caso di insolvenza la Comunità Alloggio si troverà costretta a provvedere direttamente al trasferimento dell'ospite presso la famiglia di provenienza (o del garante) addebitando ad essa i costi sostenuti, oltre l'insoluto. L'importo della retta viene determinata con delibera dell'organo di amministrazione, tenuto conto delle prescrizioni regionali in materia e delle finalità benefiche dell'IPAB.

4. SERVIZI GENERALI

La gestione quotidiana della Comunità è responsabilità degli Operatori in servizio, i quali, gestiscono:

- ✓ *la pulizia degli ambienti;*
- ✓ *la gestione dei magazzini;*
- ✓ *il servizio interno di lavanderia*

Per l'approvvigionamento di beni vari (alimentari, prodotti per l'igiene, ecc...) la Comunità si avvale di fornitori qualificati.

I pasti (colazione, pranzo e cena) sono preparati all'interno della struttura secondo le tabelle dietetiche e le esigenze dell'ospite.

Viene posta attenzione ai bisogni individuali, nel rispetto di preferenze e scelte di ogni singolo ospite oltre che dei problemi sanitari.

5. DOTAZIONI

La comunità ha in dotazione:

- ✓ *per il confort: Tv color, locali riscaldati, ambienti confortevoli e ben arredati e corredati;*
- ✓ *per la sicurezza: campanelli di allarme e sistema di vigilanza h24;*

- ✓ *per lo svago: Materiale ludico per terapia occupazionale e attività di animazione*

6. ORARI E MODALITÀ DI ACCESSO PER VISITE

La Comunità assicura servizi ed assistenza residenziale per 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno e accoglie persone anziane autosufficienti e parzialmente non autosufficienti anche per periodi transitori di sollievo alle famiglie o quando non sia più possibile la loro permanenza nel nucleo originale.

Le visite di parenti e amici degli ospiti possono avvenire ogni giorno, sulla base di impegni di ogni singolo ospite, non interferendo con il funzionamento del servizio, preferibilmente dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18.00.

Gli Operatori presenti in turno sono a disposizione per fornire informazioni di carattere generale. Per informazioni più dettagliate inerenti lo stato di salute e/o informazioni di carattere amministrativo è necessario rivolgersi al coordinatore della comunità o al personale amministrativo dell'IPAB.

Periodicamente sono organizzate delle riunioni individuali e di gruppo con gli ospiti della Comunità e con i loro parenti in modo da intervenire ed affrontare alcune criticità e raccogliere suggerimenti

7. ORARI PASTI

Indicativamente l'orario dei pasti è il seguente:

- ✓ *Colazione dalle 7.00 alle 9.00*
- ✓ *Spuntino alle ore 10.30*
- ✓ *Pranzo dalle 12.30*
- ✓ *Spuntino alle ore 15.30*
- ✓ *Cena alle ore 18.30*

8. MODALITÀ DI ACCOGLIENZA E DIMISSIONE

La Comunità è destinata ad accogliere anziani autosufficienti e parzialmente non autosufficienti. All'atto dell'ingresso l'ospite, o gli obbligati, firmano il contratto di soggiorno in cui accettano le condizioni fissate per l'accoglienza ed il ricovero.

Dimissioni potranno esserci per volontà dell'ospite, del parente o della Comunità accogliente o per cause di forza maggiore.

Le attività strutturate all'interno della Comunità rispondono ad obiettivi specifici, ai bisogni e interessi degli ospiti, in particolare può essere prevista, all'occorenza, la presenza di un terapista occupazionale, animatore, musicisti ecc...

Il fine settimana segue ovviamente ritmi differenti dagli altri giorni, in modo da favorire maggiormente la relazione con i familiari.

9. EMERGENZE

In caso di emergenze a carattere non sanitario nelle ore notturne gli Operatori presenti nella Comunità assicurano il supporto necessario, contattando al contempo il Responsabile della Struttura, o persona delegata, in modo da garantire di poter affrontare in maniera congrua ogni necessità.

Durante le ore del giorno si fa riferimento sia al Segretario Contabile che al Responsabile della Struttura, nonché ai colleghi presenti in turno.

Per eventuali emergenze a carattere sanitario (sia diurne che notturne) gli Operatori si avvalgono del servizio di reperibilità del medico del medico di famiglia e/o di Pronto Soccorso mediante il SUES 118, comunicando al Responsabile della Struttura che eventualmente fornisce pronta comunicazione alle Famiglie dell'accaduto.

10. I NOSTRI OPERATORI

Il gruppo di lavoro della Comunità alloggio "Eugenio Lo Cascio" esprime le seguenti competenze multi professionali:

- ✓ *Un Responsabile della Comunità: con funzioni di coordinamento del personale, rapporti con i parenti e con l'ospite, rapporti con i medici e tutte le figure professionali addetti all'assistenza;*
- ✓ *Medico della struttura: medico di base con pronta reperibilità è la figura di riferimento per la persona anziana e l'ospite con disabilità, infonde sicurezza tranquillità agli ospiti e a tutti gli operatori. Collabora attivamente con tutte le figure professionali coinvolte nell'assistenza oltre che con l'ospite e i suoi familiari;*
- ✓ *Assistente Sociale: coordina in maniera generale i bisogni assistenziali, si relaziona con i parenti degli ospiti ed è di supporto all'inserimento temporaneo o definitivo dell'anziano nella struttura;*
- ✓ *Educatore Professionale: nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'equipe multidisciplinare, programma, gestisce e verifica interventi educativi mirati al recupero dello sviluppo di soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia. L'educatore rende il soggiorno dell'ospite*

dinamico, attivo e coinvolgente attraverso attività ludico ricreative che al tempo stesso stimolano le capacità relazionali e di autonomia;

- ✓ *Psicologo: la figura professionale dello psicologo che opera in casa di riposo/ comunità alloggio evidenzia e valuta eventuali problemi cognitivi, affettivi e di relazioni attraverso colloqui individuali mediante utilizzo di test neuropsicologici osservazione e conduzione di attività di gruppo, dopo attenta valutazione predispone interventi di sostegno per il recupero o il mantenimento delle abilità cognitive, offrendo uno spazio di ascolto e di elaborazioni alla problematiche legate all'invecchiamento;*
- ✓ *Operatori Socio Assistenziale e/o Sanitario: la sua attività è rivolta all'assistenza e cura di vita della persona anziana. Fondamentale la figura dell'OSS nelle case di riposo/ comunità alloggio collabora con tutta l'equipe sanitaria, infermieristica, riabilitativa e occupazionale, nell'obiettivo di rendere la giornata della persona anziana con meno disagi possibili, umana e piena d'interesse all'interno della collettività;*
- ✓ *Infermieri Professionale: ruolo fondamentale nella cura, nell'assistenza all'anziano, al disabile di tutte le età, assiste l'anziano attraverso interventi specifici di natura tecnica, relazionale ed educativa, svolge l'attività con autonomia professionale, rispetto al codice deontologico evidenziando la professionalità ed il rispetto della persona;*
- ✓ *Assistenti ausiliari: che curano l'igiene della Comunità;*

I turni di lavoro settimanali del personale sono pubblicati in bacheca e consultabili facendo riferimento al Responsabile della Comunità.

11. DIRITTI E DOVERI DEGLI OSPITI E DEI LORO FAMILIARI

DIRITTI

- ✓ *L'ospite ha il diritto di essere assistito con premura e attenzione nel rispetto della dignità umana e delle proprie convinzioni filosofiche e religiose;*
- ✓ *L'ospite ha il diritto di ottenere informazioni relative alle prestazioni erogate ed alle modalità di accesso;*
- ✓ *L'ospite ha il diritto di veder rispettato il proprio ambiente di vita;*

- ✓ *L'ospite ha il diritto di ottenere che i dati relativi alla propria persona ed a ogni altra circostanza che lo riguardi rimangano segreti;*
- ✓ *L'ospite ha il diritto di proporre reclami che debbono essere sollecitamente esaminati e di venire tempestivamente informato sull'esito degli stessi spese accessorie.*

DOVERI

- ✓ *L'Ospite ha il dovere di rispettare la dignità degli Operatori della Comunità;*
- ✓ *L'Ospite ha il dovere di osservare le regole di convivenza concordate con gli Operatori e con gli altri Ospiti della Comunità;*
- ✓ *L'Ospite ha il dovere di collaborare nel fare sì che lo spazio abitativo sia il più possibile su misura delle proprie esigenze personali, nel rispetto delle diverse individualità;*
- ✓ *I Familiari hanno il dovere di saldare nei tempi previsti la retta e le eventuali spese;*
- ✓ *L'Ospite e i suoi familiari sono tenuti ad avere cura degli arredi ed accessori della comunità.*

12. COME RECLAMARE

L'ospite della Comunità o il suo familiare/tutore possono inoltrare reclami o segnalazioni per via orale al Responsabile della struttura che lascerà traccia scritta presso il diario della Comunità.

Non sono ammessi reclami inoltrati agli Operatori della struttura.

Ai fini di valutare periodicamente la soddisfazione di utenti e loro familiari si attua lacustomersatisfation. Saranno per questo somministrati dei questionari che saranno la base per la redazione di report periodici sulla qualità percepita dei servizi resi.

13. VALORI

Gli ospiti della comunità possono disporre di proprie somme di denaro o oggetti, anche di poco conto, ma la Comunità non assume responsabilità alcuna per la custodia.

14. MODALITÀ DI INCONTRO INDIVIDUALE E DI GRUPPO CON GLI OSPITI E I FAMILIARI

Periodicamente potranno essere organizzate riunioni con gli ospiti e con i parenti per affrontare eventuali criticità e raccogliere suggerimenti e/o lamentele. Oltre alle visite periodiche potranno essere programmati momenti di incontro informale attraverso eventi di animazione, feste, momenti conviviali, degli ospiti con i loro familiari, al fine di promuovere la socializzazione e lo scambio di opinioni, esperienze e quant'altro utile allo sviluppo armonico delle attività di comunità.

Il Segretario
Rag. Giulio Manto

Il Commissario Straordinario
Dott. Giovanni Riggio

MODULO PER SEGNALAZIONI, RECLAMI E SUGGERIMENTI

Gent.ma /o Signora/e, condividiamo che il miglioramento dei "servizi" debba avvenire tenendo anche conto del parere degli Utenti. Le saremmo, perciò, grati se volesse farci conoscere Sue proposte migliorative, segnalazioni di disservizio, valutazioni positive delle prestazioni ricevute, ecc...
Per facilitarLa abbiamo predisposto il modulo sotto riportato.
Al Legale Rappresentante dell'IPAB Casa della Fanciulla – Casa di Riposo di Chiusa Sclafani
Il/La sottoscritto/a

…… residente a

……Via……

……n. …… familiare dell'Ospite ……

Livello di parentela dell'Ospite:
o coniuge
o figlio/a
o fratello/sorella
o cognato/a
o genero/nuora
o nipote
fa presente quanto segue: o lamentela o apprezzamento o suggerimenti

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

Ai sensi ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. 196/2003, del Regolamento Europeo GDPR 2016/679 e D.lgs 101 del 10/08/2018 il/la sottoscritto/a …… autorizza il trattamento dei propri dati personali limitatamente alle trattazione della presente segnalazione.

Data ……

Firma dell'interessato/a ……

N.B.: il presente modulo va inserito nella cassetta "segnalazione" posta all'ingresso dell'IPAB